



Prot. Arc. U111/2020

Ferrara, 21 giugno 2020

Benvenuti ai Lidi di Comacchio e di Pomposa, ‘casa comune’

Cari turisti,

anzitutto benvenuti ai Lidi, questo angolo di ‘casa comune’, tra terra e mare, il Delta e le oasi naturali, che vi ospita ogni anno per un tempo di vacanza e di riposo.

Il benvenuto si accompagna a un invito a continuare anche in questi nostri Lidi il tempo della preghiera personale e comune, a valorizzare i luoghi sacri, le chiese che da Comacchio – con il Duomo e il Santuario della Madonna dell’Aula Regia, in particolare –, all’abbazia di Pomposa fino ai Lidi rappresentano spazi per regalare a se stessi un tempo di incontro con il Signore, continuare o riprendere la partecipazione all’Eucaristia e al sacramento della Riconciliazione, dedicare più tempo all’ascolto e alla meditazione della Parola. Spesso il tempo del riposo e della vacanza può diventare un tempo utile per fermarsi e riorganizzare la propria vita anche di fede, riconsiderare il valore dello stare in famiglia – e i Lidi sono soprattutto luoghi per le famiglie – recuperare relazioni e affetti. Ogni tempo, anche quello della vacanza e del riposo, è un tempo di grazia.

Questo angolo di bellezza naturale che i Lidi offrono ci aiuta anche a riconciliarci con il creato, a considerarlo ‘cosa buona’ e non una cosa personale, da usare senza cura, ma da rispettare e custodire per le generazioni future, secondo l’invito del Signore nel libro della Genesi a «coltivare e custodire» il giardino del mondo (Gen 2,15). “Mentre «coltivare» significa arare o lavorare un terreno – scrive Papa Francesco nell’enciclica Laudato si –, «custodire» vuol dire proteggere, curare, preservare, conservare, vigilare. Ciò implica una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura” (L.S. 67).

Cari turisti, ancora benvenuti ai nostri Lidi. Le nostre comunità parrocchiali e chiese sentitele come la vostra casa, in questo tempo in cui riprendiamo anche – tra paure, distanze e attenzioni sanitarie – a stare insieme e a guardare insieme il futuro.

Il Signore vi accompagni e protegga con la Sua benedizione.



✠ Gian Carlo Perego
Arcivescovo di Ferrara-Comacchio
Abate di Pomposa